

**La città** | Oggi riunione “informativa”, il piano in aula dal 21 al 23 gennaio

## Fascialago in consiglio

Il giorno, o meglio, i «giorni del giudizio» sono arrivati. Dopo mesi e mesi di polemiche e riunioni segretate, la revisione del piano fascialago approda ufficialmente in consiglio comunale. Formalmente in due puntate. Si comincia oggi alle 17.30 con un «incontro informativo e di ascolto» in sala giunta a Palazzo Pretorio aperto «a tutti i consiglieri comunali che ne avessero interesse - si legge nella convocazione firmata dal presidente del consiglio Mauro Pederzoli - per l'illustrazione della variante ricognitiva e non sostanziale numero 13 al Prg», alla presenza tra gli altri dei consulenti Mariano Polli e Giuseppe Sevignani.



Il sindaco Adalberto Mosaner

ni. L'invito, come si vede, è aperto a tutti senza distinzioni tra «compatibili» e «incompatibili», un tormentone da più di un anno e tra l'altro il motivo ufficiale della non partecipazione alle sedute della commissione urbanistica da parte del Patt, secondo partito di governo.

Per l'esame e l'eventuale voto in consiglio comunale bisognerà però attendere poco meno di due settimane. Le date individuate sono quelle di martedì 21, mercoledì 22 e giovedì 23 gennaio, prima dell'apertura della sessione di bilancio che arriverà in aula invece a febbraio. Sta di fatto che tra oggi e la tre giorni della penultima settimana del mese, l'esecutivo Mosaner e la maggioranza di governo dovranno scoprire le carte e rendere pubblica la nuova pianificazione di alcune zone strategiche della fascialago. Il nodo più controverso (e non sarebbe nemmeno quasi il caso di ricordarlo) è l'area ex Cattoi, compendio privato in mano alla società «VR101214 srl» di Heinz Peter Hager e dell'imprenditore arcense Paolo Signoretti che l'anno acquistata all'asta fallimentare l'11 gennaio 2017 per un valore di poco inferiore ai 5 milioni di euro. A suo tempo, prima della discussione in commissione urbanistica, il Partito Democratico (forza di maggioranza relativa nel governo della città) elaborò un documento e una proposta sottolineando come «la parte centrale della fascialago comprendente l'area Miralago e la zona nord dell'area ex Cattoi devono rispettare la propria vocazione a Parco Lacuale e Fluviale, ampliando le caratteristiche di fruibilità pubbliche che connotano l'area. All'interno di tale parco possono essere previsti volumi solo in termini di servizi al tempo libero».

**P.L.**